



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

CLASSE	1[^] Q indirizzo AFM
---------------	--------------------------------------

A. S.	2022/2023
--------------	------------------

INSEGNANTE	Prof.PELLECCHIA ANNUNZIATA
-------------------	---------------------------------------

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON
CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 26 allievi, 10 maschi e 16 femmine, un'alunna, presente precedentemente nell'elenco, si è trasferita in altro istituto. La maggior parte dei discenti proviene da varie scuole medie della provincia mentre soltanto tre da scuole della città. Sono 4 invece i ripetenti, 3 interni all'istituto e un alunno che viene da un istituto di un'altra regione. In classe è presente uno studente DSA, per il quale verrà predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con la famiglia. Da segnalare anche la presenza di un alunno NAI nonostante non sia ancora pervenuto a scuola il suo fascicolo personale.

Alla luce delle prove d'ingresso e dagli elementi acquisiti, mediante spiegazioni dialogate, dibattiti e interventi individuali, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei, si evidenziano infatti sostanziali differenze nei gradi di conoscenza e abilità.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta abbastanza vivace ma globalmente rispettosa delle regole e partecipa attivamente alle attività proposte dai docenti, in particolare alcuni ragazzi appaiono propositivi.

Riguardo la frequenza, si evidenziano i casi di due alunni che, dall'inizio dell'anno, non hanno mai frequentato.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

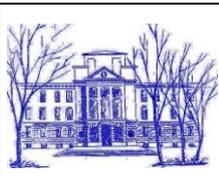
Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi prime, in aggiunta a quelle obbligatorie:

- Incontri su "Bullismo e su Cyberbullismo".
- 4 ore di educazione stradale.

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento		C4

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una		G1

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

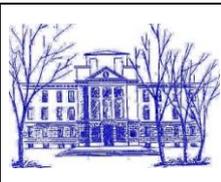
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione:	# STARE ALLA REGOLE / DIRITTO ED ECONOMIA IN VOLUME UNICO PER IL PRIMO BIENNIO ISTITUTI TECNICI	Volumi
Autori:	PIETRO EMANUELE / GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	UNICO
Edizioni:	SIMONE PER LA SCUOLA	

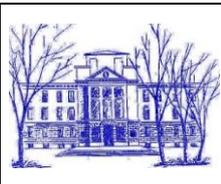
9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

...

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle



necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi. Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe. Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	...
.....	
.....	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

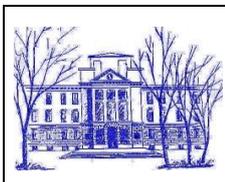
....	
....	

Bergamo, 31 ottobre 2022
Docente

Il

Pellecchia

Annunziata



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

1Q

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

ELENA SANGALETTI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati d'ingresso; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Per quanto riguarda il comportamento di alcuni alunni risultano essere poco scolarizzati e sofferenti alle piccole regole di convivenza civile, ricordando loro spesso come utilizzare al meglio gli indumenti utili per l'attività fisica.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

<p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.</p>	A1	
---	-----------	--

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		L2-L3-L6
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie</p>	A1	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

potenzialità.

3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni-Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento-Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo-Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate-Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali-Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati-Adeguare il comportamento motorio-Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato-Accettare le decisioni arbitrali con serenità- Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto- Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni- Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette- Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo-Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti	<ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione del corpo umano- Rapporto tra respirazione e circolazione- Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro- Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti)- Le capacità motorie (coordinative e condizionali)- Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati- La terminologia e le regole principali degli sport praticati- Il regolamento dello sport praticato- Semplici principi tattici degli sport praticati- Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra- Il concetto di salute dinamica- I pilastri della salute- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute- Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.)- Principali norme per una corretta alimentazione- Il movimento come prevenzione - Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni- Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE***(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	cl.1e: Educare al movimento slim	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)



TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2/3
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi prime		X
Classi seconde		X

Nota* il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un voto di attività per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

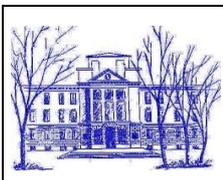
N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente
ELENA SANGALETTI



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

Economia aziendale

CLASSE:

1Q

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

NEGRISOLI LAURA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 24 studenti , tra cui 1 alunno Bes.

Dopo gli esiti delle prime prove posso affermare che i livelli di partenza sono medio bassi Alcuni elementi di disturbo non facilitano lo svolgimento della lezione. L'autoregolazione è bassa, gli alunni intervengono in modo disordinato e ciò non facilita l'apprendimento.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4

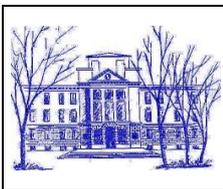


Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	
---	-----------	--

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1



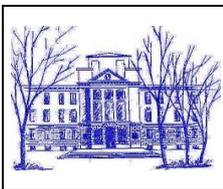
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I P R I M E		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo percentuale e proporzionale - Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e cogliere i collegamenti essenziali - Individuare i vari tipi di aziende identificando gli aspetti caratteristici e le generali modalità di funzionamento - Comprendere il significato e le finalità del contratto di compravendita sapendo interpretare le principali clausole 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema internazionale di unità di misura - I fondamenti del calcolo proporzionale e percentuale - I riparti proporzionali - Il concetto di attività economica e i suoi fondamenti - I soggetti dell'attività economica - L'azienda e i suoi elementi costitutivi - I soggetti dell'attività aziendale - Le funzioni fondamentali del sistema azienda - Le principali operazioni aziendali - I principali aspetti giuridici, tecnici e fiscali degli scambi - I caratteri giuridici del contratto di compravendita - Le principali clausole relative a trasporto,



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

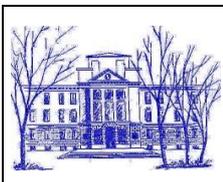
		<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nei documenti della compravendita i soggetti coinvolti e le condizioni contrattuali e fiscali previste dalle parti e dalla normativa -- Predisporre fatture a una aliquota IVA	<ul style="list-style-type: none">- consegna, imballaggio e pagamento- I contenuti dei principali documenti della compravendita
--	--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA : progressività e proporzionalità delle imposte (art. 53 Costituzione) 2h

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- 1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Nessuna

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro -----

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

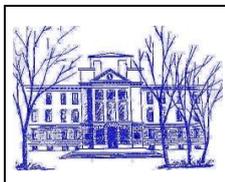
Testo in adozione:	Azienda passo passo next	Volumi
Autori:	Lidia Sorrentino	1
Edizioni:	Paramond	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/Prove Scritte	2	3

**Ho svolto un test d'ingresso****11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

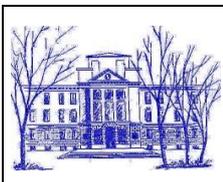
GIUDIZIO SINTETICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VOTO
ECCELLENTE	Attribuito per il raggiungimento di competenze complete, di conoscenze approfondite; per l'applicazione personale e autonoma di abilità logico razionali; per l'originalità di pensiero e l'esposizione brillante.			10
OTTIMO	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi.	Conoscenze complete e approfondite	9
BUONO	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove.	Conoscenze complete e abbastanza approfondite	8 $\frac{1}{2}$ 8
DISCRETO	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse.	Conoscenze abbastanza complete anche se non sempre approfondite	7 $\frac{1}{2}$ 7
SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	6 $\frac{1}{2}$ 6

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

INSUFFI CIEN TE	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie	Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	5
GRAV. INSUFF.	Il livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso con parecchi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze frammentarie	4 ½ 4
TOTALM. INSUFF.		Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze gravemente lacunose	3 ½ 3
ASSOLU TAM ENTE NEGATIVO		Uso molto limitato e con gravissimi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze quasi nulle	2
NULLO	Da attribuire solo in casi gravissimi nei quali si sia rilevata totale mancanza di conoscenze, di applicazione e d'impegno.			1

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**14.**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	



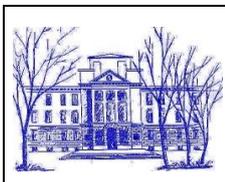
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Bergamo, 31/10/2022

La Docente
Laura Negrisoni



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

FRANCESE

CLASSE:

I Q

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

EMANUELE ALBANESE

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

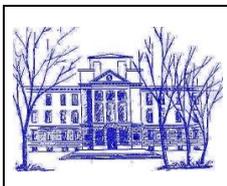
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 26 allievi, 10 maschi e 16 femmine, un'alunna, presente precedentemente nell'elenco, si è trasferita in altro istituto. La maggior parte dei discenti proviene da varie scuole medie della provincia mentre soltanto tre da scuole della città. Sono 4 invece i ripetenti, 3 interni all'istituto e un alunno che viene da un istituto di un'altra regione, 5 alunni non hanno studiato Francese alla Scuola Secondaria di I grado. In classe sono presenti uno studente DSA e uno NAI per i quali saranno predisposti PDP e PSP.

Alla luce delle prime osservazioni e prove di verifica sia scritte che orali e dagli elementi acquisiti, mediante spiegazioni dialogate, dibattiti e interventi individuali, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei, si evidenziano infatti sostanziali differenze nei gradi di conoscenza e abilità ma globalmente la classe si attesta su un livello medio.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	C3	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	L 4	
Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti		L 1
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L 2
Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L 3
Utilizzare e produrre testi multimediali.		L 6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G 1
Utilizzare software applicativo: Word, Internet, Motori di ricerca, posta elettronica		P 1
Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali, e gli aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua		P 2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

PRI MO	ABILITÀ	CONOSCENZE
	BI EN NI O	<ul style="list-style-type: none"> Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Comprensione		
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e brevi, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare o sociale. 	
Produzione		
<ul style="list-style-type: none"> Descrivere in maniera semplice situazioni, persone o attività relative alla sfera personale, familiare o sociale. Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> Nell'ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse tipologie di testo (messaggi e lettere informali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti. 	
Grammatica		
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. 	
Vocabolario		
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; usare i dizionari, anche multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti abituali di vita quotidiana, familiare o sociale e prime tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro. 	
Civiltà		
<ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro. 	<ul style="list-style-type: none"> Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua 	

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di dipartimento

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa, per ogni unità di apprendimento e anche durante il periodo di pausa didattica.

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Progetto e-Twinning con partner nazionali e/o europei

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Progetto Accoglienza	Attività utili per conoscersi, discussione su stili e metodi di studio, momenti di riflessione su tematiche relative al bullismo, al rispetto dell'altro e alla convivenza civile.	I
Cittadinanza e Costituzione	Lettura e commento di alcuni articoli scelti della Costituzione francese e confronto con quelli della Costituzione Italiana, all'interno di un'ottica interculturale.	II

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro : debate didattico, flipped classroom, cartes, google app, tools

9. MATERIALI E STRUMENTI

Si utilizzerà il libro di testo **G. BELLANO WESTPHAL – P. GHEZZI, CAFE' MONDE**, Lang, Volume 1, che dispone di materiali digitali, perciò i contenuti audio e video sono fruibili anche per gli alunni in autonomia. In aggiunta verranno proposti film in lingua originale corredati di sottotitoli e semplici video sottotitolati di lingua reale presi da YouTube che saranno presentati durante le lezioni, a volte saranno corredati da questionari di comprensione. Verranno inoltre caricati su Classroom delle schede preparate dal docente per il consolidamento, il ripasso e il recupero di quanto fatto e video esplicativi dei contenuti proposti a lezione. Saranno anche utilizzati tutorial per consolidare gli apprendimenti grammaticali, di vocabolario e di funzioni linguistiche. Oltre alla piattaforma G-Suite saranno utilizzati i seguenti siti e app:

<https://savoirs.rfi.fr/fr/testez-votre-niveau-de-fran%C3%A7ais#chapitre-2>

<https://app.bookcreator.com/library/-N-3nVSJI25hTVbuhsas>

<https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning>

<https://www.france-education-international.fr/diplome/delf-junior-scolaire>

<https://apprendre.tv5monde.com/fr>

<https://wordart.com/create>

<https://kahoot.it/>

<https://www.mentimeter.com/>

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni si farà costantemente ricorso alla LIM in modo tale da poter sfruttare appieno tutti i contenuti digitali proposti dal libro di testo e per le attività su elencate.

10. VERIFICHE

La valutazione formativa sarà effettuata durante lo svolgimento dei vari moduli didattici, permetterà di accertare le abilità acquisite e di controllare la reale validità dei metodi adottati; consentirà, inoltre, agli alunni di avere elementi utili per l'autovalutazione. A tale scopo si favorirà la razionalizzazione dei percorsi fatti, la presa di coscienza dell'errore e il suo positivo utilizzo.

Attraverso la media conclusiva delle misurazioni e delle competenze sviluppate dall'alunno, tenendo conto anche di tutte le informazioni relative alla

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

conoscenza di ogni allievo (situazione di partenza, ritmi di apprendimento, continuità nell'impegno scolastico, motivazione, abilità dimostrate, elementi socio-culturali) verrà effettuata la valutazione finale.

Verranno programmate verifiche scritte che andranno a valutare il grado di acquisizione di ciascuna delle seguenti abilità: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta, conoscenza delle strutture grammaticali. Potranno anche essere richiesti lavori multimediali utili ai fini della valutazione. Le verifiche orali potranno essere programmate ed effettuate in piccolo gruppo.

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Altro : possibili verifiche a distanza	X	X

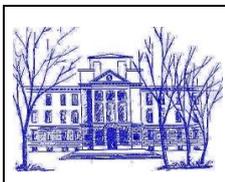
11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
60-65	5,5
53-59	5
46-52	4,5
40-45	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Giudizio sintetico	Significato del voto	Voto in decimi
ECCELLENTE	Comprende tutto rapidamente e senza difficoltà. Organizza il contenuto in modo pertinente, esponendolo con chiarezza e completezza. Non commette errori grammaticali. Utilizza un lessico ricco e adeguato alla situazione comunicativa. La comunicazione è fluente e la pronuncia ottima. Capacità di sostenere il discorso con notevoli apporti personali. Conoscenze complete ed organiche.	10
OTTIMO	Comprende il messaggio con rapidità. Sa organizzare il contenuto in modo adeguato, esponendolo con chiarezza. Utilizza un lessico vario e adeguato. Non commette errori grammaticali. La comunicazione è fluente e la pronuncia molto buona. Conoscenze ampie ed organiche.	9
BUONO	Non presenta difficoltà nella comprensione, sa organizzare i contenuti in modo pertinente. L'esposizione è chiara e completa. Utilizza un lessico appropriato e abbastanza ricco. Non commette rilevanti errori grammaticali, buona la pronuncia. Comunicazione orale sicura. Conosce gli argomenti proposti e sa rielaborarli in modo autonomo.	8
DISCRETO	Comprende il messaggio globale con una accettabile rapidità. Organizza il contenuto in modo coerente e coeso. Sviluppa i concetti principali in modo chiaro anche se non dettagliato. Il lessico è adeguato, pur se non molto ricco. Sa esprimersi con sufficiente scioltezza e discreta precisione fonetica. Commette alcuni errori grammaticali e imprecisioni di varia natura che tuttavia non compromettono la comunicazione. Conosce gli argomenti proposti in modo soddisfacente.	7
SUFFICIENTE	Comprende il significato globale e individua le informazioni principali. Segue un certo ordine nell'esposizione. Utilizza un lessico fondamentale e semplice con una pronuncia nel complesso accettabile. Commette errori grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione del messaggio. Conosce i contenuti minimi.	6
INSUFFICIENTE	Comprende il messaggio globale con difficoltà e non completamente. Non sa organizzare i contenuti in modo adeguato. Il lessico è lacunoso e non sempre appropriato. Commette errori grammaticali e di fonetica rendendo non sempre chiaro il messaggio. Conosce gli argomenti proposti in modo approssimativo e parziale.	5
GRAV.INSUFFICIENTE	Presenta notevoli difficoltà di comprensione. I contenuti sono disorganizzati e confusi. Numerosi e gravi errori grammaticali e rilevanti difficoltà espositive. Conoscenze frammentarie e scoordinate.	4
NEGATIVO	Comprensione del messaggio globale quasi inesistente. L'acquisizione dei contenuti minimi irrinunciabili è gravemente lacunosa. Quasi impossibile la comprensione del messaggio. Incapacità quasi totale nella produzione.	3
TOTALMENTE NEGATIVO/NULLO	Nessuna comprensione del messaggio orale e scritto. Produzione incomprensibile e caotica. Incapacità di produrre un qualsiasi messaggio. Assenza di conoscenze.	2 / 1



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

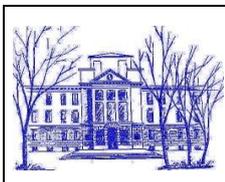
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP
1	PSP

Bergamo, 2/11/2022

Il Docente
Emanuele Albanese



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

1Q

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

SALVOLDI BRUNA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Alunne/i	n. 26	Maschi			n. 10	Femmine			n. 16
Diversamente abili	/	Con DSA	n. 1	Stranieri neo arrivati	1	Provenienti da altri istituti	/	Atleti alto livello	/

A seguito delle prime osservazioni, dal punto di vista cognitivo, il gruppo si presenta eterogeneo con livello d'ingresso medio-basso. La partecipazione al lavoro in classe è abbastanza adeguata, la motivazione è da potenziare mentre le capacità di autoregolazione non sono sempre adeguate.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc)e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti(cartacei, informatici e multimediali).		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni	C7	



coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
---	--	--

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica	G1	



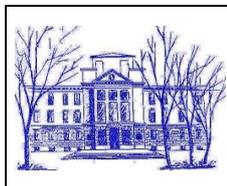
attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare e utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	P7	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI*(Determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

ABILITA'	CONOSCENZE
<ol style="list-style-type: none">1. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.2. Riconoscere gli aspetti fisico ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia e dell'Europa.3. Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.4. Riconoscere il contributo delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo sull'organizzazione attuale del territorio.	<ol style="list-style-type: none">1. Gli strumenti della geografia, forme e misure della terra.2. Gli aspetti fisico-ambientali del territorio europeo.3. Gli elementi principali della popolazione europea e sua distribuzione; caratteristiche degli insediamenti urbani.4. Principali caratteristiche dell'economia europea.5. L'Unione Europea6. L'Italia: aspetti fisici, ambientali, demografici ed economici.7. Principali Stati europei.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

La programmazione disciplinare seguirà le U.A. stabilite dal Consiglio di Dipartimento e potrà discostarsi da essa solo in termini di sequenza o tempistiche di svolgimento, sulla base dei bisogni che emergeranno nel corso dell'anno scolastico.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune (tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Le attività integrative previste saranno:

Attività	Breve descrizione	Periodo
Progetto accoglienza	Metodo di studio e strumenti della geografia	1 [^]
Incontro dal titolo "Il lago Gerundo tra storia e leggenda"	Incontro tramite piattaforma Meet con l'esperto Fabio Conti al fine di approfondire la conoscenza del territorio bergamasco	2 [^]

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
/	/	/

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Gli obiettivi educativo - didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente durante tutte le attività disciplinari.

8. METODOLOGIA

Durante le lezioni saranno utilizzate le metodologie didattiche della lezione frontale, della classe capovolta, della lezione dialogata, del lavoro individuale o di gruppo, con ricerca, approfondimento e rielaborazione di materiale tratto dalla rete e/o fornito dall'insegnante.

9. MATERIALI E STRUMENTI

I materiali utilizzati saranno il libro di testo cartaceo e/o in formato elettronico, l'atlante virtuale di Google Earth, le presentazioni digitali della docente, gli articoli e i video tratti dalla rete, i documentari e le pubblicazioni di carattere geografico selezionate dalla docente, gli web-gis (DeaWing) e l'incontro con esperti. Gli strumenti utilizzati saranno il quaderno personale e la classe virtuale per lo scambio di materiale.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Testo in adozione:	Geografia territori e problemi Edizione Rossa Italia Europa	Volumi
Autori:	Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti	1
Edizioni:	Zanichelli	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La docente farà costantemente uso della LIM e/o del videoproiettore.

10. VERIFICHE

Si prevedono non meno di due verifiche orali per ciascuno dei periodi dell'anno scolastico. Le verifiche potranno assumere anche la forma di prove scritte con valenza orale, di test online, di prodotti grafici multimediali o cartacei, di interventi spontanei o sollecitati dalla docente.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

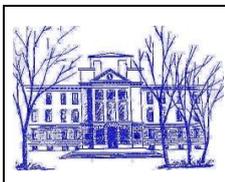
La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e/o interrogazioni. Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal CdC e i criteri fissati dal dipartimento.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Relativamente agli alunni con certificazione, verranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP o dal PSP dell'alunno.

Luogo e data
Bergamo, 20/10/2022

La Docente
Bruna Salvoldi



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

Informatica

CLASSE:

1 Q

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

prof. Gaballo Enrico

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 26 alunni: 15 femmine, 11 maschi. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta poco omogenea al suo interno; si evidenzia un gruppo interessato e partecipa al dialogo educativo, a cui si affianca un altro, superficiale, passivo e/o dispersivo. Il livello in ingresso, in base ai risultati conseguiti al termine del ciclo di scuola secondaria 1° grado, risulta mediamente buono. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe appare abbastanza rispettoso delle regole della vita scolastica, discretamente collaborativo, e non ancora del tutto equilibrato nella gestione delle relazioni con i docenti. Pertanto, le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono accettabili per una classe prima.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	C3	
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	
Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	
Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3



Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

M3

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I P R I M E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere il significato di alcuni termini di uso comune nel contesto specifico dell'informatica ➤ Riconoscere le componenti di un computer ➤ Distinguere tra i diversi tipi di software ➤ Descrivere le caratteristiche dell'interfaccia utente ➤ Gestire più applicazioni contemporaneamente ➤ Creare cartelle ➤ Copiare, spostare, rinominare ed eliminare i file ➤ Cercare file o gruppi di file ➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti di dati ➤ Utilizzare la posta elettronica ➤ Utilizzare il software applicativo Word per: <ul style="list-style-type: none"> ○ scrivere semplici testi ○ allineare i paragrafi ○ creare elenchi puntati o numerati ○ correggere gli errori ortografici e grammaticali ➤ Utilizzare il software applicativo PowerPoint per: <ul style="list-style-type: none"> ○ realizzare semplici presentazioni multimediali ○ inserire oggetti ○ applicare effetti di animazione e di transizione ➤ Utilizzare il software applicativo Excel per: <ul style="list-style-type: none"> ○ creare e formattare un foglio di calcolo ○ utilizzare le funzioni di base, matematiche, logiche e statistiche ○ realizzare semplici grafici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Architettura e componenti di un sistema di elaborazione. ➤ Il software di base, i linguaggi di programmazione e il software applicativo ➤ L'ambiente Windows: <ul style="list-style-type: none"> ○ multitasking. ○ cartelle e file. ○ gestione delle periferiche. ○ condivisione di risorse in rete ➤ Struttura e funzioni di un sistema operativo ➤ Il browser ➤ I motori di ricerca ➤ Le reti nella vita di tutti i giorni ➤ I servizi di Internet ➤ Comunicazione in reti ➤ Gestione di un account di e-mail personale ➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org: Gmail ➤ Sicurezza e protezione dei dati ➤ Informatica e privacy ➤ Funzionalità di un programma di elaborazione di testi ➤ Impaginazione di un documento ➤ Formattazione di un documento ➤ Elenchi puntati e numerati ➤ Inserimento di immagini, grafici e oggetti ➤ Funzionalità del programma per le presentazioni ➤ Organizzazione della presentazione. ➤ Animare la presentazione e applicare transizioni ➤ Concetti fondamentali del foglio di calcolo ➤ Applicazioni pratiche del programma. ➤ Funzione SOMMA, MEDIA, MIN, MAX. ➤ Grafici statistici

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità		Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe,

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

❖	Lezione frontale	❖	Cooperative learning
❖	Lezione interattiva	❖	Problem solving
❖	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)	❖	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
❖	Lezione / applicazione	❖	Esercitazioni pratiche
❖	Letture e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)



	Testo/i in adozione classi prime	Volume
Autori: Lughezzani, Princivalle	Office & Cloud	unico
Edizioni: Hoepli		

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le ore di lezione si userà costantemente il PC e il videoproiettore.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		2
Prove Pratiche	2	1
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel POF.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 26/10/2022

Il Docente
Prof. Gaballo Enrico



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

1 Q

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

Fasulo Giuseppina

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA** La classe è composta da 26 alunni di cui 9 maschi e 17 femmine. Tra loro sono presenti 4 ripetenti, uno studente PL con un PDP e uno studente MH con un PSP.
- 2.** La classe ha svolto un test d'ingresso con i seguenti risultati: 9 di livello buono, 6 di livello medio e 6 di livello basso.
- 3.** Dal punto di vista della preparazione la classe parte quindi con livelli eterogenei. Dall'inizio dell'anno quindi vi sono studenti che partecipano e studiano, un gruppo intermedio che svolge le consegne anche se non con precisione e un gruppo a cui manca il materiale e in più tende a distrarsi in classe.
- 4.** Dal punto di vista comportamentale alcuni alunni hanno bisogno di essere tenuti sotto controllo perché il loro agire può essere motivo di distrazione per la classe. Al momento la maggioranza di studenti lavora bene ma si possono sviluppare dinamiche non positive, è presto a dirlo

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

Vedi programmazione di dipartimento

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

Vedi programmazione di dipartimento

Si adottano le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)

	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua		P8

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	Abilità	Conoscenze
PR IM O BI EN NI O	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale -Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale - Stabilire relazioni e operare confronti -Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali -Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale -Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente -Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale -Regole grammaticali fondamentali -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate -Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail -Uso del dizionario -Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio

CLASSI PRIME

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor Build up to B1 UNIT 1: Time of our lives		
Periodo/durata	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate, problem solving, simulazioni e role playing, lavoro di gruppo	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

L4	L1,2,3,6 P1, P8	<p><i>Reading:</i> Find specific information in a text</p> <p><i>Listening:</i> Use sounds to identify context</p> <p><i>Speaking:</i> Ask for and tell the time Giving personal details: name, age, nationality, job, family, hobbies, inviting a friend out. Accepting invitation; turning down an invitation; giving directions</p> <p><i>Writing:</i> describing people or objects. Describing his/her own daily routine</p>	<p>GRAMMAR/ REVISION:</p> <p>Verb to be/ to have vs have got/ can, plurals, articles, possessive adjectives and pronouns, There is/there are This /that/these/those The interrogative form: Wh- and yes/no questions Prepositions of time/place Must Object personal pronouns Subject pronouns Present simple Frequency adverbs</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Countries and nationalities Everyday objects Colours Appearance Cardinal numbers, days, months, seasons Places in town, direction Daily routine Healthy habits Free time activities</p>
----	--------------------	--	---

Unità apprendimento n. 2	Titolo		
	LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 2: Sports and competitions UNIT 3: Places UNIT 4: Food for you		
PERIODO/DURATA Novembre- dicembre	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate, problem solving, simulazioni e role playing, lavoro di gruppo	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

L4	L1,2,3,6 P1, P8	<p><i>Unit 2</i></p> <p><i>Reading:</i> Understand the main ideas in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information</p> <p><i>Speaking:</i> showing interest and concern. Asking for specific information. Reacting to information</p> <p><i>Writing:</i> Writing a questionnaire</p> <p><i>Unit 3:</i></p> <p><i>Reading:</i> Understand the main ideas in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information in a dialogue</p> <p><i>Speaking:</i> Going shopping</p> <p><i>Writing:</i> Describing your own house</p> <p><i>Unit 4:</i></p> <p><i>Reading:</i> Understand the main ideas in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listening and understanding a recipe</p> <p><i>Speaking:</i> At a restaurant</p> <p><i>Writing:</i> Writing a menu, role play between a waiter and a customer</p>	<p>GRAMMAR:</p> <p>Verbs of like and dislike + ing Can for ability, possibility, permission and requests So and such</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Sports Sports and equipment Adjective to describe sports and events</p> <p>GRAMMAR:</p> <p>Present continuous Present simple vs continuous I'd like and I want</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Parts of the house and furnishings Shops and shopping Prices</p> <p>GRAMMAR:</p> <p>Countable and uncountable nouns Any, some, no How much? How many? A lot of, much, many, a little, a few Too, too much, too many, enough, not enough</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Food and drinks Containers and quantities The menu</p>
----	--------------------	--	--

Unità apprendimento n. 3	Titolo		
	LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 5: Living together UNIT 6: Personalities and experiences UNIT 7: Clothes and cultural identity UNIT 8: The world around us		
PERIODO/DURATA gennaio- febbraio - marzo	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate, problem solving, simulazioni e role playing, lavoro di gruppo	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferiment o	concorrent e		

L4	L1,2,3,6 P1, P8	<p><i>Unit 5:</i></p> <p>Understand the details of a message</p> <p><i>Reading:</i> Understand details in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information</p> <p><i>Speaking:</i> Asking about dates Giving information about dates</p> <p><i>Writing:</i> A description of a past event</p> <p><i>Unit 6:</i></p> <p><i>Reading:</i> Predicting meaning</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information in a dialogue</p> <p><i>Speaking:</i> Expressing an opinion Commenting about an opinion</p> <p><i>Writing:</i> a description of a past event</p> <p><i>Unit 7:</i></p> <p><i>Reading:</i> Understand details in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information in a dialogue</p> <p><i>Speaking:</i> Talking about clothes</p> <p><i>Writing:</i> Writing about traditional clothes</p>	<p>GRAMMAR:</p> <p>Past simple: to be Past simple: regular verbs Possessive case Double genitive Both</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Family Celebrations Dates and ordinal numbers</p> <p>GRAMMAR:</p> <p>Pat simple: irregular verbs Past simple: can Past simple : must Either....or/ Neither.....nor</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Personality Adjectives describing experiences The translation of <i>sembrare</i></p> <p>GRAMMAR:</p> <p>Past continuous Past simple vs past continuous Subject/object questions Adverbs of manner</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Clothes and accessories Verbs related to clothes Accessories</p>
----	--------------------	--	---

		<p>Unit 8:</p> <p><i>Reading:</i></p> <p>Understand details in a text</p> <p><i>Listening:</i></p> <p>Listen for specific information in a dialogue</p> <p><i>Speaking:</i></p> <p>Asking about the weather Describing the weather</p> <p><i>Writing:</i></p> <p>Writing about your own future</p>	<p>GRAMMAR:</p> <p>Comparisons of majority and minority Superlatives Comparisons of equality</p> <p>Vocabulary:</p> <p>The natural world Geographical features The weather</p>
--	--	--	--

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva		Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e comprensione dei testi	X	Altro: Pair and group work

9. MATERIALI E STRUMENTI

Utilizzo del tablet e del videoproiettore (lim), Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti

	Testi in adozione classi prime	Volumi
Titolo	PERFORMER B1 with new preliminary Tutor	1
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo	New Grammar Files	U
Autori:	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	

10. VERIFICHE

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale. Detto questo, ed eccezion fatta per la prova parallela, ogni docente preparerà in proprio le prove più confacenti il percorso didattico della classe e le somministrerà opportunamente nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	2*	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro (dictation, vocabulary, etc)	Opzionale	Opzionale

*di cui un test d'ascolto.

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime		X
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime			
Classi seconde		X	Secondo periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
100%	10
96-99	9

91-95	8.5
86-90	8
81-85	7.5
76-80	7
71-75	6.5
66-70	6
61-65	5.5
56-60	5
51-55	4.5
46-50	4
41-45	3.5
36-40	3
31-35	2.5
Fino a 30	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

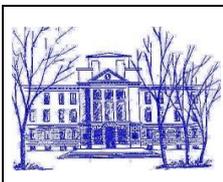
Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)

Classe	Lessico (ampiezza/padronanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
Prima	A2/A2+ Lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base e per far fronte a semplici esigenze di "sopravvivenza" Lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari	B1 Usa in modo ragionevolmente e corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente	A2+ La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado un certo accento straniero, ma gli interlocutori potrebbero dover richiedere qualche ripetizione	A2+ Su argomenti familiari è in grado di esprimersi e ha sufficiente capacità di portare a termine scambi comunicativi brevi, nonostante le esitazioni e le false partenze siano piuttosto evidenti

Seconda	<p>Lessico - B1 Buona padronanza del lessico elementare Lessico sufficiente per esprimersi in qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono a contesti quotidiani, di lavoro e sociali. Conoscenza di un lessico attuale, vario ed adeguato al registro comunicativo</p>	<p>Correttezza grammaticale B1 Usa in modo ragionevolmente e corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente</p>	<p>Pronuncia B1 Pronuncia chiaramente comprensibile, anche se è evidente a tratti l'accento straniero e ci possono essere occasionali errori</p>	<p>Fluenza B1 È in grado di mantenere il discorso comprensibile, anche se sono evidenti pause per cercare le parole, forme grammaticali e per riparare agli errori, specialmente nelle sequenze di produzione libera di una certa lunghezza</p>
---------	--	---	--	---

Bergamo, 31/10/21

Il/La Docente
Fasulo Giuseppina _



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

1Q

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

MICHAEL LONGHI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 26 studenti, 15 alunni si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta collaborativo e con una buona predisposizione al dialogo e al confronto. Non sono state somministrate prove d'ingresso. Il progetto iniziale ha permesso la costruzione di un clima positivo utile alla didattica e alla relazione educativa. La maggior parte degli studenti si mostra interessata e attenta, alcuni devono essere richiamati e sollecitati alla partecipazione e al lavoro disciplinare. Talvolta, si riscontrano alcuni atteggiamenti non ancora coerenti all'età e al percorso di maturazione degli studenti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).</i>		C1
<i>Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);</i>		C3
<i>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</i>		C4
<i>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>		C5
<i>Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.</i>		C6
<i>Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.</i>		C7
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.</i>		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.</i>		L1
<i>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.</i>		L2
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i>		G1
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento</i>		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche*
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.*
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso*

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Qualora necessario, in itinere.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;

2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;

3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;

4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Problem solving
- Metodologia della ricerca

9. MATERIALI E STRUMENTI

Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2022/23 (Luigi Solinas, La vita davanti a noi, ed SEI) per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

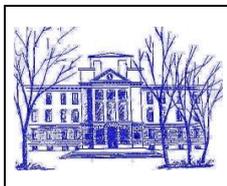
Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.

10. VERIFICHE

È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente
MICHAEL LONGHI



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

1 Q - AFM

A. S.:

2022- 2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Cristina Leonardi

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL C.d.C)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è formata da 26 alunni, 10 maschi, 16 femmine. Quattro sono ripetenti e provengono da questo Istituto, 1 alunno è NAI, 1 alunno si avvale del PDP, due alunni sono non frequentanti. Dal punto di vista cognitivo, in riferimento ai voti d'uscita conseguiti all'Esame finale del I ciclo, la classe si attesta su un livello medio; in realtà, dalle prime osservazioni e dai risultati dei test di ingresso, la preparazione è eterogenea e il livello complessivo è medio basso, anche perché dai test d'ingresso sono emerse alcune insufficienze.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti sono gestibili, anche se qualcuno ogni tanto deve essere richiamato al rispetto delle regole. Il gruppo classe è abbastanza partecipativo e si mostra interessato al dialogo educativo; tuttavia, alcuni devono essere sollecitati alla puntualità nella gestione del materiale scolastico e ad una maggiore precisione nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Il metodo di studio è in fase di consolidamento per una parte di studenti e in fase di costruzione per gli altri. Dal risultato del test d'ingresso 19 hanno raggiunto un livello medio, 5 livello basso.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza – Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale – non formale – informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) – rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifica, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, ...)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l’informazione: acquisire e interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME	-Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati; -Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe;	-Conoscere il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, lessico, analisi del periodo;
	-Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali;	-conoscere le strutture grammaticali e della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale/scritta;
	-Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale;	-conoscere le modalità di produzione di un testo: sintassi, connettivi, punteggiatura;
	-Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario;	-conoscere le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi;
	-Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui;	-Conoscere le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

	-Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare;	-conoscere modalità e tecniche relative alla competenza testuale scritto: titolare, riassumere, relazionare.
	-Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche)	-conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, narratologia, introduzione alle figure retoriche.
	-Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera;	-Opere e autori significative di autori delle tradizioni letterarie italiana, europea e di altri paesi.

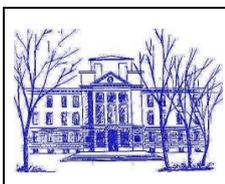
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Le unità di apprendimento che s'intende perseguire ed attuare sono quelle stabilite nel consiglio di dipartimento.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità		Conoscenze	
Disciplina				
riferimento concorrente				
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

--

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

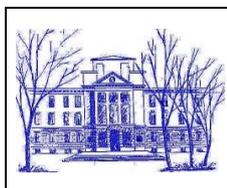
Recupero e sostegno in itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa. Potenziamento ed approfondimento con letture e ricerche individuali in classe e a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Bullismo-Cyberbullismo	Italiano-Storia	Settembre
Giornata della Memoria	Italiano-storia	Gennaio
Giornata contro la violenza sulle donne	Italiano-Storia	Novembre



Lotta alla mafia	Italiano-Storia	Ottobre
------------------	-----------------	---------

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 7 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Accoglienza	Tutte le discipline del C.d.C.	Settembre

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

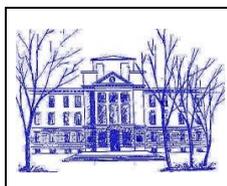
Gradualità del percorso conoscitivo (nella successione dei dati, nella modalità di presentazione, nel livello di analisi e sintesi); pragmaticità degli strumenti (schede operative, esercizi di applicazione), lezioni frontali e dialogate, analisi guidata dei testi, correzione collettiva e individuale, lavoro di gruppo e personalizzato, corsi di recupero e di consolidamento.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Limpida meraviglia	Volumi
Autori:	Panebianco-Frigato	Unico
Edizioni:	Zanichelli	Narrativa Scrittura
Testo in adozione:	Con Metodo(Grammatica)	Volumi
Autori:	M.Sensini	A+B
Edizioni:	Mondadori Scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

La classe utilizza i testi cartacei (eventualmente il libro web per l'approfondimento), saranno condotte costantemente lezioni Lim in power point.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Le prove scritte saranno non meno di 2-3 scritte e 1-2 orali, con eventuale prova di recupero nel primo periodo e 2 scritte e 2 orali nel secondo periodo, con 1 prova aggiuntiva per coloro che necessitano di eventuale recupero.

Si utilizzeranno questionari di analisi del testo e produzione di testi relativi alle tipologie affrontate che saranno valutate attraverso i seguenti indicatori: pertinenza contenuti/aderenza alla consegna, correttezza orto-morfo-sintattica e competenza lessicale. Le prove orali, interrogazioni ed esposizione di argomenti, saranno valutate attraverso i seguenti indicatori: correttezza e ordine nell'esposizione, acquisizione delle conoscenze, capacità di istituire collegamenti/confronti, padronanza lessicale

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Partecipazione, impegno nello studio, capacità di applicazione, conoscenza dei contenuti disciplinari, lavoro individuale.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP
1	Alunno NAI
.....	
.....	
.....	

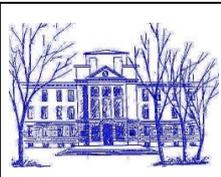


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Prof.ssa Cristina Leonardi



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

1Q

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

Francesco Impullitti

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 26 alunni, 15 femmine e 11 maschi. Due alunni ad oggi non hanno mai frequentato.

Dai risultati del test d'ingresso emerge una classe con livelli molto bassi; dopo una prima verifica scritta 10 alunni risultano di livello basso, 6 quasi sufficienti, 5 di livello medio e 3 di livello alto.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina Riferimento	Disciplina Concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		C2
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	

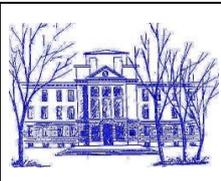
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Acquisire ed interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8
--	--	-----------

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">➤ Operare con i numeri interi e razionali (operazioni e proprietà), sfruttando ove possibile le proprietà delle potenze;➤ Conoscere il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi;➤ Determinare il risultato di semplici operazioni fra insiemi;➤ Utilizzare gli insiemi come modello per risolvere problemi➤ Eseguire somme algebriche, moltiplicazioni, divisioni e potenze con monomi e con polinomi;➤ Fattorizzare i polinomi nei casi di applicazione immediata;➤ Determinare il MCD e il mcm tra polinomi;➤ Semplificare semplici frazioni letterali;➤ Calcolare semplici espressioni letterali con parentesi;➤ Risolvere equazioni numeriche intere e fratte di 1° grado➤ Saper risolvere semplici problemi con l'uso delle equazioni➤ Rappresentare dati statistici	<ul style="list-style-type: none">➤ numeri interi e razionali➤ Insiemi e relative operazioni➤ calcolo letterale, fattorizzazione, scomposizioni in fattori di polinomi➤ frazioni algebriche letterali e relative operazioni➤ equazioni di primo grado intere e fratte➤ problemi risolvibili con equazioni➤ fondamenti di statistica descrittiva

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE***Nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento***4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO***Attività di allineamento ad inizio anno scolastico.**Recupero in itinere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.**Attività di supporto pomeridiana.**Sportello help.**Periodo di recupero secondo l'organizzazione dell'Istituto.***5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)***(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)**Laboratorio STEM di introduzione alla Statistica di 2 ore organizzato dal dipartimento di matematica per tutte le classi prime e condotto da esperti dell'associazione Mathesis di Bergamo con la presenza dell'insegnante di Matematica.*

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

Lezione dialogata (per introdurre in modo intuitivo gli argomenti da trattare).

Lezione frontale (per l'organizzazione appropriata e la sistematizzazione dei concetti).

Lavoro ed esercitazioni di gruppo (quando possibile).

Utilizzo della tavoletta grafica e della lim.

Classroom per la condivisione di materiali (correzione di esercizi, schemi, video, etc.) quando necessario.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	LA matematica a colori- ed rossa per il primo biennio	Volumi
Autori:	Leonardo Sasso	1
Edizioni:	Petrini	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

10. VERIFICHE

Le verifiche saranno, se possibile, 2 scritte e una orale per il 1° periodo; 3 scritte e due orali per il secondo periodo. La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo potranno essere sostituite da un test (questionario, V/F, ecc...) valido per l'orale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e alle griglie di valutazione adottate in Istituto.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON
CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP
1	PSP

Bergamo, 4 novembre 2022

Il Docente
Francesco Impullitti



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA: SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA)

CLASSE: 1Q

A. S.: 2021/2022

INSEGNANTE: ROTA MANUELA

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
 - 3.2. **INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 27 alunni di cui 11 ragazzi e 16 ragazze.
Tre alunni sono DSA, e un'alunna è ripetente.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta piuttosto disomogenea.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali, la classe risulta tranquilla e abbastanza interessata con sufficiente capacità di ascolto, si evidenzia la presenza di un piccolo gruppo che tende a sviare i discorsi ponendo domande non pertinenti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Identificare la conseguenza dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra.- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema.- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa.- Leggere ed interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la Terra e il sistema solare- Conoscere composizione e funzioni dell'atmosfera.- Conoscere il ciclo dell'acqua. - Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

////

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- *accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;*
- *sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;*
- *attività in DDI per gruppi di alunni della classe.*

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere e durante la pausa didattica

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

/////

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
progetto di accoglienza	Lavoro sull'acquisizione del metodo di studio Discipline coinvolte tutte	I

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

////

8. METODOLOGIA

Lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato.
modalità del recupero: in itinere.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Terra, acqua, aria	Volumi
Autori:	Cavazzuti, Damiano	1
Edizioni:	II	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**10. VERIFICHE**

Per ogni periodo didattico verranno effettuate almeno 2 valutazioni orali/scritte/pratiche

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e del comportamento e per la loro descrizione analitica si rimanda alle relative griglie allegate al PTOF



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

***12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)***

Si rimanda per intero a quanto indicato nel PDP degli alunni BES

Bergamo, 24/10/2021

La Docente
ROTA MANUELA



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE INTEGRATE FISICA

CLASSE:

1Q

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

PASQUALE PISCOPO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Da una prima osservazione emerge una classe che nel complesso partecipa in maniera soddisfacente e attiva alle lezioni e alle attività di gruppo.

Dal punto di vista comportamentale la classe non manifesta criticità, comportandosi in modo adeguato e costruttivo in relazione all'attività che si svolge, salvo un numero esiguo di alunni che tendono occasionalmente a distrarsi e disturbare. Non è stata effettuata una prova di ingresso, in quanto la materia verrà presentata a partire dalle basi.

Dall'esito di una prima interrogazione e da attività di studio in classe, si rileva un esiguo numero di alunne/i che manifestano al momento un impegno discontinuo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema,		C6

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

contenuti e metodi delle diverse discipline.		
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">- Applicare il metodo sperimentale- Usare il pensiero critico razionale nella quotidianità- saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza- saper risolvere semplici problemi seguendo un approccio "energetico"- saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione- saper operare con la forza peso e la forza elastica- saper risolvere semplici problemi sulle onde- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni- applicare il 2° principio della dinamica- descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.	<ul style="list-style-type: none">- Il metodo scientifico- concetto di grandezza- le leve- le forze di attrito- il principio di Archimede- energia, lavoro, calore, potenza- energia elettrica- principio di conservazione dell'energia- i fenomeni ondulatori- lo spettro elettromagnetico- la propagazione del calore- il 2° principio della dinamica- la rifrazione e la riflessione della luce

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si fa integrale richiamo al punto 4 della programmazione di dipartimento.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Si rimanda al punto 3 in quanto nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento.



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico il recupero verrà svolto individualmente tramite materiale digitale fornito dal docente (appunti in PDF, video lezioni asincrone) e/o in itinere ogni qualvolta se ne evidenzia la necessità, ripercorrendo gli argomenti svolti.

Le verifiche di recupero saranno orali.

Verranno svolti degli approfondimenti riguardanti sia la disciplina che gli strumenti matematici di base per affrontarne lo studio e per risolvere problemi.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non è stata progettata alcuna di tali attività.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono state progettate U.A. con altri ambiti disciplinari.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non si sono progettate tali attività.

8. METODOLOGIA

Lezione dialogata, lavoro di gruppo, attività pratiche in gruppi nel laboratorio di fisica, metodo Inquiry Based, esercitazioni, ripasso e approfondimenti.

Le attività di recupero verranno svolte, all'occorrenza, in itinere e/o individualmente.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testo in adozione:	Quantum compact	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio, Masini Mara	unico
Edizioni:	SEI ISBN 978-88-05-07638-3	

Dispense digitali in PDF sul metodo scientifico compilate dal docente.

Esercitazioni in formato PDF sul metodo scientifico compilate dal docente.

Ebook fornito dal docente: M. Polidoro , "Indagare misteri con la lente della scienza (piccola guida pratica per l'esplorazione dell'insolito)"

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la lavagna interattiva della DiGiQuadro prevalentemente per scrivere schemi delle lezioni e risolvere esercizi e problemi.

Verrà utilizzato il videoproiettore per mostrare slide e filmati.

10. VERIFICHE

1° periodo: almeno due verifiche orali

2° periodo: almeno due verifiche orali

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel Piano Didattico del C.d.C.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda per intero a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

degli alunni BES.

Bergamo, 26 ottobre 2022

Il Docente
Pasquale Piscopo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

IQ- AFM

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Cristina Leonardi

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 26 alunni di cui 10 ragazzi e 16 ragazze, quattro alunni sono ripetenti, 1 alunno è NAI, 1 si avvale del PDP, due alunni sono non frequentanti. Dal punto di vista cognitivo, in riferimento ai voti d'uscita conseguiti all'Esame finale del I ciclo, la classe si attesta su un livello medio; in realtà, dalle prime osservazioni e dai risultati dei test di ingresso, la preparazione è eterogenea e il livello complessivo è medio basso, anche perché dai test d'ingresso sono emerse alcune insufficienze.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti sono gestibili, anche se qualcuno ogni tanto deve essere richiamato al rispetto delle regole. Il gruppo classe è abbastanza partecipativo e si mostra interessato al dialogo educativo; tuttavia, alcuni devono essere sollecitati alla puntualità nella gestione del materiale scolastico e ad una maggiore precisione nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Il metodo di studio è in fase di consolidamento per una parte di studenti e in fase di costruzione per gli altri.

Dalla prima verifica un alunno risulta di livello basso.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale – non formale – informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) – rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifica, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, ...)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l’informazione: acquisire e interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	X	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	X	X
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti		X
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere		X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		X
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	X	
Utilizzare e produrre testi multimediali		X

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIMI	Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
	Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico	Le civiltà antiche con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali.
	Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica	Esemplificazioni relative alle civiltà dell'Antico e vicino Oriente; la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana
	Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	Lessico di base della storiografia

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

	Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	Le diverse tipologie di fonti.
	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondanti della Costituzione Italiana (la famiglia, le istituzioni locali)

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Le unità di apprendimento che si intende perseguire ed attuare sono quelle stabilite nel consiglio di dipartimento.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Recupero e sostegno in itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa. Potenziamento ed approfondimento con letture e ricerche individuali in classe e a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

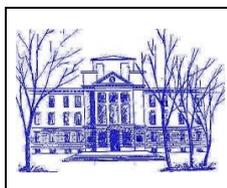
(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Bullismo-Cyberbullismo	Italiano-Storia	Settembre
Giornata della Memoria	Italiano-storia	Gennaio
Giornata contro la violenza sulle donne	Italiano-Storia	Novembre
Lotta alla mafia	Italiano-Storia	Ottobre

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
-----------------	---	----------------



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Accoglienza	Tutte le discipline	Settembre

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Lettura guidata del manuale in classe per individuare, selezionare e schematizzare i nuclei fondanti delle U.A. Lezioni frontali e dialogate. Lettura e analisi diretta dei testi; esercitazioni.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Le vie della civiltà	Volumi
Autori:	Marco Lunari	1
Edizioni:	Zanichelli	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La classe utilizza i testi cartacei (eventualmente il libro web per l'approfondimento), saranno condotte costantemente lezioni Lim in power point.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Interrogazioni orali su parti e/o intero modulo – Questionari - Relazioni degli studenti su specifici argomenti - Interventi durante le lezioni - Esercizi eseguiti. Minimo due verifiche orali nel primo e nel secondo periodo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Partecipazione, impegno nello studio, capacità di applicazione, conoscenza dei contenuti disciplinari, lavoro individuale.

N. B. Si fa riferimento alle griglie adottate nella riunione di dipartimento ed approvate dal Collegio Docenti.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP
...1...	Alunno NAI
....	
....	
....	

Bergamo, 3/11/2022

La Docente

Prof.ssa Cristina Leonardi